



L'orso bruno è tornato!

www.kora.ch

Biologia e comportamento

Nome	orso bruno / <i>Ursus arctos</i>	
Lunghezza	maschi	fino a 2 m
	femmine	fino a 1,5 m
Altezza al garrese	maschi	1 m
	femmine	90 cm
Peso	maschi	fino a 250 kg
	femmine	fino a 180 kg
Età massima	in natura	20-25 anni

Il riposo invernale

Gli orsi bruni non vanno in letargo, ma fanno un cosiddetto riposo invernale, più leggero, durante il quale riducono la loro temperatura corporea di 4-5 gradi circa. La frequenza cardiaca rallenta di 4-5 volte a 8-12 battiti al minuto, e la respirazione scende ad un respiro ogni 45 secondi. I piccoli orsi vengono al mondo nella tana invernale, che lasceranno in primavera insieme alla madre.

L'accoppiamento

All'età di 3-5 anni gli orsi bruni europei raggiungono la maturità sessuale. Durante il periodo dell'accoppiamento, all'inizio dell'estate, l'orso rimane qualche giorno insieme all'orsa fecondata, per evitare che si accoppiasse nuovamente. Nel periodo dell'accoppiamento, infatti, accade spesso che più maschi seguano una femmina. Nel periodo delle nascite, intorno alla fine di gennaio, nascono da 1 a 3 piccoli orsi, grandi come dei porcellini d'India. Dopo 4 mesi pesano però già 20 kg. I piccoli orsi rimangono con la madre per un anno e mezzo circa. Durante questo periodo imparano tutto ciò di cui avranno bisogno per sopravvivere da soli.



www.orso.provincia.tn.it

Orsi alpini in cammino



Giovani avventurosi

Gli ultimi orsi alpini originari sono sopravvissuti sulle Alpi del Trentino. Grazie al rilascio di 10 orsi dalla Slovenia, dopo tanti anni in Trentino ci sono di nuovo delle cucciolate. Di conseguenza aumenteranno anche i giovani esemplari che, alla ricerca di nuovi territori, emigreranno nel triangolo retico (Alto Adige, Tirolo, Grigioni) e nei dintorni (Lombardia e Veneto): per la prima volta in 100 anni infatti, dal 2005, l'orso è ricomparso proprio nel punto d'incontro dei 3 paesi. JJ2 alias Lumpaz e JJ1 alias Bruno fecero notizia. Negli anni seguenti, dei giovani maschi si trovano regolarmente di passaggio nel triangolo retico. Malgrado i suoi fondivalle densamente popolati, questa regione possiede degli spazi vitali adatti agli orsi proprio come il Trentino.



L'orso bruno è protetto

L'orso bruno è protetto a livello nazionale e internazionale. La Convenzione di Berna accordo del 19 settembre 1979 per la conservazione della fauna selvatica e degli habitat naturali include l'orso bruno nell'appendice II, specie animali severamente protette. Svizzera, Italia e Austria hanno ratificato la suddetta Convenzione.



(staccare e inviare)

segr

Per favore speditemi ulteriori informazioni sull'orso bruno:

- Orsi e api Protezione delle greggi
 Comportamento corretto Orso e rifiuti

- Signora Signore Famiglia

Cognome e Nome

Indirizzo

Luogo

E-mail

Desidero associarmi al WWF (70CHF/ Famiglie 90CHF)

Data di nascita

affrancare p.f.

WWF Svizzera
 Service Center
 Hohlstr. 110
 Postfach

CH-8010 Zürich

Non fategli venire l'acquolina in bocca!

Gli orsi sono onnivori. Si nutrono circa al 75% di vegetali e al 25% di animali. Il loro senso dell'olfatto è molto sviluppato. Gli orsi apprendono facilmente e sono opportunisti. Questo significa che, una volta capito che nelle vicinanze degli uomini c'è del cibo, alcuni di loro perdono gradualmente la paura innata e tornano a questa fonte. Gli etologi definiscono tali orsi come condizionati al cibo. Forzano i bidoni della spazzatura, predano piccoli animali d'allevamento nelle vicinanze degli uomini, entrano nelle stalle degli animali da cortile predando polli e galline. Per questo è importante rispettare alcune regole riguardo ai rifiuti e al compostaggio.

Consigli riguardo ai rifiuti

- Non lasciare in giro resti di cibo e imballaggi.
- Durante la notte non depositare i rifiuti domestici all'aperto.
- Durante la notte tenere la pattumiera o i container in spazi chiusi.
- Adoperare bidoni dei rifiuti a prova di orso.
- Togliere i cassonetti lontani dagli insediamenti.
- Tritare il compost affinché si decomponga più velocemente.
- Isolare i rifiuti comunali mediante una rete elettrica.



Protezione delle greggi e delle api

I cani da protezione delle greggi proteggono pecore e capre dai grandi predatori, dagli altri cani, dalle volpi, dai corvi imperiali e dalle aquile, che scoraggiano grazie alla loro stazza e al forte latrato. Difendono istintivamente il loro gregge e il loro territorio. Un orso non si arrischia ad avventurarsi nei loro paraggi. Inoltre durante la notte le pecore possono essere ulteriormente protette dai predatori mediante recinzioni elettriche o trasferendole nelle stalle. Gli escursionisti non devono avere paura dei cani da protezione, basta che si comportino con rispetto.

L'orso ama le larve e il miele. Solitamente il danno alle arnie è limitato. Esistono tuttavia metodi efficaci per proteggerle. Ad esempio, l'utilizzo di recinzioni elettriche ha mostrato buoni risultati.

Consigli per gli escursionisti e i ciclisti

- Mantenete la calma e la distanza se i cani abbaiano. Ignorate i cani al passaggio.
- Cercate di aggirare il gregge. Tenete il vostro cane al guinzaglio.
- Non provocateli con movimenti rapidi.
- Non accarezzate e non offrite del cibo ai cani da protezione.



Niente paura, ma rispetto!

La probabilità d'incontrare un orso è remota. Gli orsi sono schivi per natura. Grazie al loro eccellente senso dell'olfatto e dell'udito che li avvisa tempestivamente, si tengono ben lontani dagli uomini. Quando un orso si erge sulle zampe posteriori, non lo fa come gesto di minaccia, ma per procurarsi una prospettiva migliore e per annusare l'aria. Può diventare pericoloso se sorpreso, per difendere i piccoli o una fonte di cibo.

Suggerimenti per gli escursionisti

- Non sorprendete gli orsi e non cercate di incontrarli.
- In una zona di orsi fatevi sentire e vedere.
- Evitate il sottobosco fitto, altrimenti fate rumore (parlando o cantando).
- Non attirare gli orsi con del cibo, né lasciate gli avanzi nella natura.
- Tenete i cani al guinzaglio.
- Se doveste incontrare un orso, richiamate l'attenzione su di voi con voce tranquilla, allontanandovi all'indietro lentamente. – Non correte!

Offerte: WWF Svizzera Orso PC 80-470-3



URSINA Il progetto orso nel triangolo retico.

“Ursina” è un progetto transfrontaliero di 5 anni (2006-2011) elaborato con esperti di diversi settori quali gli enti statali, i comuni, la caccia e la selvicoltura, i guardiacaccia, il turismo, i parchi, l'agricoltura e il WWF nel triangolo retico fra Austria, Italia e Svizzera, più precisamente in Engadina Bassa, Val Müstair, nella valle superiore dell'Inn tirolese, Kaunertal, Galtür, Val Venosta e Stelvio. Obiettivo del progetto è quello di implementare, insieme ai diversi settori, delle soluzioni per la convivenza tra uomo e orso bruno, e quindi servire da modello ad altre regioni toccate.

Obiettivi centrali del progetto URSINA

- Informare le popolazioni locali
- Proteggere alveari e greggi
- Gestire i rifiuti
- Creare un'offerta turistica

Personality pens. Swiss made. **prodir**



WWF for a living planet®

WWF Svizzera
Hohlstrasse 110
Postfach
CH-8010 Zürich
www.wwf.ch

WWF Italia
casella postale
Via Orseolo 12
I-20144 Milano
www.wwf.it

WWF Österreich
Brixnerstrasse 4
A-6020 Innsbruck
www.wwf.at

“ Gli orsi stanno facendo il loro ritorno sulle Alpi. Il WWF si impegna affinché questa specie protetta possa vivere anche da noi.

